

Cintura

Tavernerio, un parco nella valle del Cosia A spasso su 12 chilometri di sentieri

Il Comune ha siglato un accordo con Como per la tutela e la gestione dell'area verde fra i due paesi
La superficie da tutelare si estende su 187 ettari e comprende anche 8mila metri di corsi d'acqua

Tavernerio

PASQUALE SARRACCO

In occasione della recente inaugurazione di un nuovo sentiero, realizzato grazie all'apporto degli studenti della facoltà di ingegneria di Como, si sono incontrati nella radura del Ponte dei Bottini, lungo la vecchia linea del tram Como-Erba-Lecce, il sindaco del capoluogo **Mario Lucini** e il sindaco di Tavernerio, **Rossella Radice**, assieme a **Beppe Raynaud**, presidente de "La città possibile".

Al lavoro dal 1994

L'associazione comasca, nata nel 1994, sinora si è adoperata per la realizzazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (Pils) che interessa principalmente i territori di Como e Tavernerio, e marginalmente quelli di Albese ed Albavilla, in corrispondenza della valle del torrente Cosia, il corso d'acqua che nasce sul crinale del monte Bollettone e sfocia nel lago di Como.

I due sindaci hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti impegnandosi ad individuare il perimetro delle aree destinate al Pils ad intraprendere le azioni di tutela e valorizzazione culturale ed ambientale del territorio relativo al parco.

Di conseguenza si sono impegnati a dare mandato ai rispettivi uffici comunali di predisporre la convenzione che determini le modalità di gestione del Pils e il suo mantenimento.

Il presidente de "La città possibile" **Beppe Raynaud** si è mostrato particolarmente soddisfatto della firma apposta in calce a questo protocollo d'intesa perché esso rappresenta la conclusione di un iter lungo e sofferto in quanto sinora ogni Comune ha proceduto singolarmente e non c'era stato ancora un incontro che sancisse la volontà di collaborare per un obiettivo unitario.

Verde e acqua

Secondo un documento predisposto a suo tempo dall'associazione comasca che fa capo a Raynaud, l'area interessata dal progetto di parco è compresa nel bacino orografico della valle del torrente Cosia, dai margini dell'edificato prossimo alla nuova chiesa di Tavernerio sino al ponte di San Martino nel Comune di Como.

In questo ambito territoriale sono presenti valori paesaggistici, storici, ambientali e culturali di grande pregio.

Alcuni dati sulle dimensioni del comparto: il parco prevede una superficie di circa 187 ettari, una rete di percorsi e sentieri (in buona parte pubblici) per circa 11.900 metri (di cui circa 4mila facilmente accessibili) ed un reticolo di corsi d'acqua, di importanza differente, di circa 8.100 metri. ■

Sul sito web

LEGGI

LA LETTERA D'INTENTI
FRA I DUE COMUNI

● laprovinciadico.com



Ecco come appare il Ponte dei Bottini nel pieno della bella stagione: una passeggiata immersa nel verde

Il tracciato

Sulla via del tram anche il Ponte dei Bottini

La via del tram si snoda lungo un paio di chilometri del vecchio tracciato della tramvia, dismessa alla fine degli anni '50, recuperato, grazie alla ricostruzione di un nuovo ponte pedonale sui resti del vecchio Ponte dei Bottini.

Il nuovo ponte, inaugurato il 9 giugno 2002, ha permesso di realizzare un tracciato di facile accessibilità sia da Camnago Volta che da Solzago. Si presenta come un importante collegamento, all'interno di zone con significativi caratteri di naturalità, che svolge un ruolo di spina dorsale di un insieme articolato di sentieri e di aree verdi.

Quanto fatto sinora per la salvaguardia di questa zona in cui è possibile ammirare oltre ad alcune rare ed importanti specie di vegetazione spontanea, lungo i margini del Cosia, anche la cascata dei Bottini, la tomba di Alessandro Volta, le macine del "mulino Beretta", la cascina storica e coltivazioni degli ortaggi in località Ravanera, è stata opera di volontari.

Adesso, dopo il protocollo d'intesa sottoscritto dai due primi cittadini, si aspetta il suo riconoscimento come parco locale di interesse sovracomunale. P. SAR.

Addio a Maria Bonfanti La nonnina di Lipomo

Lipomo

Ieri mattina, **Maria Bonfanti**, originaria di Monticello Brianza dove era nata il 19 giugno 1912, ultima superstite di tredici fratelli, si è spenta serenamente nella sua abitazione di via per Montorfano 273.

A giugno aveva festeggiato l'invidiabile traguardo dei 100 anni, attornata da parenti, amici e conoscenti. Alla festa prese parte anche una delegazione della banda di Lipomo che ha avuto in **Mimmo Orlando**, genero della centenaria, il suo primo maestro. Sposata all'età di 21



Maria Bonfanti

anni con **Ugo Ronchetti**, Maria Bonfanti ha avuto tre figlie, Ebe, Ada e Ornella, che le sono state sempre molto vicine e l'hanno assistita sino alla fine.

Nonna Maria ha vissuto una

vita di grandi sacrifici e si è sempre impegnata per la famiglia. Tra le varie attività che ha svolto vi è anche la gestione di una trattoria alla Cà Franca dal 1936 sino dopo la seconda guerra mondiale. Ha lavorato per anni anche a Chiasso, in Svizzera come sarta di camicie. Rimasta vedova nel 1974, nonna Maria è stata un aiuto prezioso per le sue figlie perché si prendeva cura dei nipoti aiutandoli a crescere.

Una caduta però l'ha costretta a letto negli ultimi tempi impedendole di assolvere ai suoi abituali impegni quotidiani. Questa sera alle 19,45 in casa ci sarà la recita del rosario con il parroco e domani alle 14,30 nella chiesa dello Spirito Santo verrà celebrato il rito funebre. ■ P. Sar.

BREVI

VILLA GUARDIA Urbanistica in consiglio

Il piano di governo del territorio passerà al vaglio del consiglio comunale il 1 febbraio. La seduta inizierà alle 20 in sala consiglio. Si parlerà anche di regolamento sul sistema dei controlli interni, modifiche al regolamento di contabilità e rettifica sulle aliquote e detrazioni relative all'Imu 2012. P. MAS.

MONTORFANO Festa in maschera in palestra

Il Comune ha organizzato la festa di carnevale "Tutti in maschera" sabato 9 febbraio dalle 15,30 in palestra. È prevista una merenda, con musica, balli, sfilata e premi. P. SAR.



Sesaab Servizi srl - divisione SPM fa parte del Gruppo Editoriale SESAAB, una delle più importanti e dinamiche realtà in Italia nel campo della comunicazione, per il potenziamento della struttura commerciale della sede di Lecco

Ricerca

Giovani e brillanti SALES ACCOUNT

REQUISITI ESSENZIALI:

- ◆ Grinta e determinazione unite ad ottime doti di comunicazione
- ◆ Capacità di lavorare per obiettivi
- ◆ Diploma di scuola media superiore
- ◆ Patente di guida e auto propria

OFFRIAMO:

- ◆ Portafoglio testate locali leader
- ◆ Elevati guadagni provvigionali coerenti ai risultati ottenuti
- ◆ Anticipo provvigionale mensile
- ◆ Incentivi al raggiungimento degli obiettivi
- ◆ Inquadramento Enasarco

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum con il consenso al trattamento dei dati personali a: pubbillecco@laprovincia.it
La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi.



La Provincia di Lecco

La Provincia

La Provincia di Sondrio

La Provincia di Varese

L'ECO DI BERGAMO

il Cittadino

monzabrianza tv

BERGAMO tv